

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6555 del 07/12/2017
Oggetto	Autorizzazione alla Ditta Ausl Bologna alla Variazione in misura superiore al 30 % della capacità di stoccaggio del deposito di oli minerali ad uso Industriale, ubicato in Via Altura n. 3, Comune di BOLOGNA
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6783 del 06/12/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno sette DICEMBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna <sup>1</sup>

### DETERMINA

**Oggetto: Autorizzazione alla Ditta Ausl Bologna alla Variazione in misura superiore al 30 % della capacità di stoccaggio del deposito di oli minerali ad uso Industriale, ubicato in Via Altura n. 3, Comune di BOLOGNA.**

### IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

#### Decisione

1. **Autorizza** la Ditta Ausl Bologna, avente sede legale in Via Castiglione n. 29, Bologna, alla Variazione in misura superiore al 30 % della capacità di stoccaggio del deposito di oli minerali ad uso Industriale, ubicato in Via Altura n. 3, Comune di BOLOGNA, per una capacità complessiva pari a mc 73,84 mc e con le caratteristiche indicate nell'Allegato A alla presente autorizzazione, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Subordina** la validità della presente Autorizzazione al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate, quale parte integrante e sostanziale nell'Allegato A alla presente autorizzazione, facendo salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria <sup>2</sup>;

---

1 Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

2 Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

3. **Dà atto** che il mancato rispetto di uno o più obblighi/prescrizioni previsti dalla presente autorizzazione o dall'allegato alla stessa, potrà comportare l'adozione di provvedimenti di diffida, di sospensione, fino alla eventuale revoca del titolo autorizzativo;
4. **Dà atto**, altresì, che eventuali cambi di titolarità dell'impianto e/o modifiche del deposito autorizzato, ivi compresi interventi di dismissione di serbatoi, dovranno essere preventivamente autorizzate da ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna;
5. **Demanda** la trasmissione telematica del presente provvedimento agli Enti interessati per gli adempimenti di competenza;
6. **Dispone** che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
7. **Rammenta** che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

### **Motivazione**

La Ditta Ausl Bologna con sede legale in Via Castiglione n. 29, Bologna, ha presentato in data 30/06/2016 al Prot.n. PGB0-2016-12065, domanda di rilascio dell'Autorizzazione alla Variazione in misura superiore al 30 % della capacità di stoccaggio del deposito di oli minerali ad uso Industriale, ubicato in Via Altura n. 3, Comune di BOLOGNA (Pratica Sinadoc n. 16418 /2016).

Ai fini del presente atto si fa riferimento alle seguenti norme:

- Regio Decreto Legge 02/01/1933, n. 1741, convertito in Legge 08/02/1934, n. 367 ed il relativoregolamento esecutivo approvato con Regio Decreto 20/07/1934, n. 1303;
- Legge 07/05/1965, n. 460;
- Decreto del Presidente della Repubblica 18/04/1994, n. 420, "Regolamento recante semplificazione delle procedure di concessione per l'installazione di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali";
- Legge 23/08/2004, n. 239 sul "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";

Il deposito di cui si chiede autorizzazione alla modifica è stato autorizzato con

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Determinazione Dirigenziale della Provincia di Bologna n° 391 del 28/02/2012;

Alla luce della documentazione pervenuta e degli atti di assenso singolarmente acquisiti in via preventiva dal proponente presso i singoli Enti competenti, comunque necessari ai fini del rilascio dell'Autorizzazione in oggetto, ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ha comunicato (Prot.n. PGB0-2016-12893 del 12-07-2016) agli Enti interessati l'indizione della Conferenza dei Servizi in modalità asincrona, indicando preliminarmente la data dell'eventuale Conferenza dei Servizi in modalità sincrona. In base agli atti di assenso pervenuti da parte dei singoli Enti competenti, si è ravvisata la necessità di tenere Conferenza dei servizi in modalità sincrona. ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ha convocato (Prot.n. PGB0-2016-21787 del 17/11/2016) gli Enti interessati alla partecipazione alla prima seduta della Conferenza dei Servizi per l'istruttoria di competenza, tenutasi in data 06/12/2016 (vedi resoconto verbale Prot.n. PGB0-2016-24019 del 19/12/2016).

In seguito alle richieste avanzate dagli Enti, è stata richiesta documentazione progettuale integrativa al Proponente (Prot.n. PGB0-2016-24019 del 19/12/2016). Il proponente ha trasmesso le integrazioni in data 02-02-2017 (Prot.n. PGB0-2017-2382).

Risultano pervenuti i seguenti Pareri /Nulla Osta:

- Parere Prevenzione Incendi - Comando Provinciale Vigili del Fuoco (reso in sede di conferenza dei servizi del 06/12/16);
- Parere Fiscale/Accise - Agenzia delle Dogane (Prot n. PGB0-12016-6446 del 23-03-2017);
- Parere Urbanistico Edilizio - Comune di BOLOGNA : parere favorevole acquisito in regime di silenzio assenso;

Alla luce delle considerazioni sopra esposte e dei pareri favorevoli resi in Conferenza dei Servizi, stante l'assenza di dissensi su posizioni rilevanti di cui all'art. 14 ter, commi 4 e 7, della L.241/1990, si è proceduto all'approvazione del progetto ed il conseguente rilascio dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del deposito in oggetto, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-1963 del 14/04/2016

In accordo al DPR n. 420/1994, gli impianti di deposito di oli minerali non possono essere condotti in via definitiva prima che gli stessi siano stati collaudati, mentre la composizione della Commissione di collaudo è definita dalla Legge n.460/1965.

In data 22/05/2017 con PG n. PGB0\_2017\_11192, la Ditta Ausl Bologna, ha inoltrato richiesta di collaudo relativamente al deposito oggetto di autorizzazione.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Con *Determinazione del Direttore tecnico di ARPAE n. DET-2017-596 del 12/07/2017*, è stata nominata la Commissione di Collaudo per impianti di lavorazione e stoccaggio di olii minerali e approvato il Regolamento della Commissione della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna.

Con PGB0-2017-16427 del 13/07/2017, è stata convocata la Commissione di Collaudo per il giorno 20/07/2017.

In data 20/07/2017 è stata effettuata la visita di collaudo da parte della commissione, con le risultanze di cui al resoconto verbale PG. n. PGB0/2017/17720 del 21/07/2017.

Il deposito è stato dichiarato collaudabile subordinatamente all'attuazione delle prescrizioni indicate nel verbale stesso. In data 21-09-2017 con pg. PGB0\_2017\_21900 la Ditta Ausl Bologna ha trasmesso le integrazioni documentali richieste nelle quali si attestava l'ottemperamento delle prescrizioni stabilite dalla Commissione di Collaudo.

Le prescrizioni in fase di esercizio del deposito sono contenute nell'Allegato A alla presente autorizzazione, come parte integrante e sostanziale del presente.

In base all'esito del collaudo si ritiene di poter procedere al rilascio dell'Autorizzazione relativa al deposito in oggetto.

Bologna, data di redazione 16/11/2017

Il Dirigente Responsabile Struttura  
Autorizzazioni e Concessioni di Bologna  
Dott. Valerio Marroni<sup>3</sup>

*Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.*

### **Allegati:**

#### **Allegato A – Composizione deposito e Prescrizioni**

---

3 Firma apportata ai sensi:  
- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;  
- della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28.07.2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Pratica Sinadoc n. 16418 /2016

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna <sup>1</sup>

**Oggetto: Autorizzazione alla Ditta Ausl Bologna alla Variazione in misura superiore al 30 % della capacità di stoccaggio del deposito di oli minerali ad uso Industriale, ubicato in Via Altura n. 3, Bologna, Comune di BOLOGNA.**

### ALLEGATO A

#### Descrizione Deposito e Prescrizioni

- Il deposito oggetto della presente autorizzazione è composto e descritto come segue:

Tipologia Serbatoio	Contenuto	Numero Serbatoti	Capacità (mc)	Volume Totale (mc)
interrato	gasolio per autotrazione	1	4,00	4,00
interrato	gasolio per autotrazione	2	3,00	6,00
interrato	gasolio per autotrazione	2	8,00	16,00
interrato	gasolio per autotrazione	1	2,00	2,00
interrato	gasolio per autotrazione	1	15,00	15,00
interrato	gasolio per riscaldamento	2	15,00	30,00
serbatoi di servizio gruppi elettrogeni	gasolio	7	0,12	0,84
			mc	<b>73,84</b>

- La Ditta Ausl Bologna dovrà ottemperare alle **seguenti prescrizioni**:
  1. dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui al **Certificato di Prevenzione Incendi, pratica 26020, prot VVFF n. 7662/2015 del 03/09/2012**, rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bologna, così come modificato e rinnovato in data

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

- 30/08/2017 con prot. VVFF n. 21613, entrambi riportati come sub-allegati;
2. dovranno essere ottemperati gli adempimenti della sicurezza relativi al D.Lgs.81/2008;
  3. la segnaletica di sicurezza di cui al D.Lgs.81/2008 dovrà essere sempre facilmente visibile;
  4. dovranno essere osservate le norme di esercizio di cui al D.M. 31 luglio 1934 ( oli minerali) e successive modifiche e integrazioni;
  5. per quanto non espressamente previsto nella documentazione tecnica presentata, dovranno essere osservati tutti i criteri e le norme di sicurezza antincendio applicabili previste dal D.P.R. 246/93, D.Lgs. 81/2008, D.M. 10/3/98 e specificatamente dal D.M. 31 luglio 1934 e s.m.i.;
  6. prima dell'inizio dell'attività, la Ditta dovrà presentare all'Ufficio delle Dogane le denunce di attività previste dalle normative fiscali (D.M. 557/96 e D.M. 322/95);
  7. dovranno essere fatti salvi i diritti dei terzi;
  8. a lavori ultimati, in conformità all'art.4 del D.P.R. 151/11 e del D.M. 07/08/2012, dovrà essere presentata la SCIA, in carta legale ed a firma del titolare dell'attività, al fine del Controllo di Prevenzione Incendi, allegando la documentazione indicata nell'allegato II al predetto D.M.;
  9. il deposito dovrà essere tenuto costantemente in efficienza ed in perfetto stato di conservazione;

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it



# MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

BOLOGNA

## CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI L'ART. 16 DEL D.LGS. 8 MARZO 2006 N. 139, IL D.P.R. 1 AGOSTO N. 151 E IL D.M. 07.08.2012

SI RILASCIATA A:

### AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA - OSPEDALE BELLARIA

Il presente CERTIFICATO, in data 03.09.2012, per le seguenti attività comprese nell'elenco allegato al D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151:

- 68.5.C Ospedali, RSA, case di cura e simili, con oltre 100 posti letto
- 68.5.C Ospedali, RSA, case di cura e simili, con oltre 100 posti letto
- 49.3.C Gruppi elettrogeni e/o di cogenerazione con motori di potenza > 700 kW
- 65.1.B Locali di spettacolo con capienza superiore a 100 persone (fino a 200 persone)
- 49.1.A Gruppi elettrogeni e/o di cogenerazione con motori di potenza da 25 a 350 kW

Sita nel Comune di BOLOGNA, VIA ALTURA 7

**Limitazioni e prescrizioni di esercizio:** -----

- 1) l'attività deve essere presidiata, in numero congruo, da personale formato ai fini di un primo intervento di emergenza antincendio;
- 2) i depositi devono essere tenuti sempre perfettamente funzionali agli scopi per i quali sono adibiti, dovrà essere garantito il mantenimento dei sistemi di protezione attiva e passiva previsti quali, aerazione permanente, strutture e porte di resistenza al fuoco predeterminata, impianti antincendio fissi e mobili ed impianti di rivelazione ad allarme incendio;
- 3) i divieti imposti, specie quelli di fumo ed uso di fiamme libere, dovranno essere fatti rispettare in modo tassativo;
- 4) le sostanze pericolose, ed ogni altro materiale che possa essere fonte di pericolo detenuto per le attività previste, come ad esempio la pulizia, dovranno essere utilizzate nei quantitativi strettamente necessari all'uso giornaliero, il deposito di tali sostanze dovrà avvenire esclusivamente negli spazi e/o locali previsti e negli appositi armadi metallici dotati di segnaletica di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008;
- 5) le porte antincendio, specie quelle dotate di sistema di chiusura servito dall'impianto di rivelazione ed allarme incendi, dovranno essere perfettamente funzionanti e controllate con cadenza prevista dalle norme tecniche cogenti;

Il Funzionario Istruttore  
ZANARINI ING. ROBERTO

Il Comandante  
DOTT. ING. CARLO DALL'OPPIO

Bologna, 22 APR. 2015



**Il Responsabile dell'attività e' tenuto** ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art. 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato, nonché a **richiedere il rinnovo periodico di conformità antincendio**, secondo le modalità riportate all'art. 5 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151. Qualora vengano apportate modifiche di lavorazione o di strutture, nei casi di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti negli stabilimenti o depositi e ogni qualvolta sopraggiunga una modifica alle condizioni di sicurezza antincendio precedentemente accertate, il Responsabile dell'attività e' tenuto ad attuare quanto prescritto all'art. 4, comma 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011, N. 151.

Pratica N. 26020

Prot. n.: 7662/2015



## MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI  
BOLOGNA

### CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

- 6) il registro dei controlli, previsto dal DPR 31/01/1998 n. 37, deve essere tenuto sempre aggiornato e disponibile per la visione da parte degli enti competenti;
- 7) le vie d'esodo e le uscite di sicurezza dovranno essere sempre perfettamente libere e segnalate, particolare attenzione dovrà essere tenuta per i locali adibiti a sale ritrovo/riunione;
- 8) la segnaletica di sicurezza, prevista dal D.Lgs. 81/2008, deve essere sempre perfettamente installata e ben visibile con particolare riguardo alle indicazioni relative alle vie di esodo verso luoghi sicuri;
- 9) le procedure da seguire in caso di allarme dovranno essere comunicate a tutti coloro che, ad ogni titolo, sono presenti nella struttura con particolare riguardo agli ospiti, sia residenti che visitatori;
- 10) i sistemi di protezione attiva, fissi e mobili (idranti, naspi, estintori, impianti di rivelazione ed allarme incendio, evacuatori di fumo) devono essere tenuti sempre in perfetto stato di efficienza;
- 11) lavorazioni di manutenzione, considerate pericolose, da eseguirsi nell'ambito della struttura ospedaliera, che esulano dalla normale attività dovranno essere sempre concordate con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- 12) il piano di emergenza, deve essere verificato nei contenuti e nelle applicazioni con cadenza semestrale;
- 13) le aperture di aerazione a servizio dei vani corsa e sale macchina degli ascensori devono essere tenute sempre perfettamente funzionali allo scopo per le quali sono state previste;
- 14) gli evacuatori di fumo e calore a servizio dei vani scala devono essere tenuti in perfetta efficienza e controllati con le scadenze previste;
- 15) gli spazi destinati a vie di esodo verso luoghi sicuri (corridoi, atri ecc.) devono essere tenuti sempre perfettamente liberi da cose, materiali o attrezzature che possono impedirne l'uso sicuro;
- 16) i punti dove sono installate le porte antincendio, specie quelle a servizio dei filtri a prova di fumo, non dovranno mai essere occupati da alcunché che possa pregiudicare il perfetto funzionamento di tali sistemi di protezioni
- 17) tutte le porte installate lungo le vie di esodo verso luoghi sicuri devono avere garantita la perfetta apertura verso l'esodo stesso;
- 18) è fatto divieto di destinare locali ad usi diversi da quelli previsti dai progetti approvati dal Comando dei Vigili del Fuoco;
- 19) eventuali modifiche alle strutture, agli impianti o alle condizioni di esercizio, tali da comportare un'alterazione delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, dovranno essere oggetto richiesta di un nuovo Certificato di Prevenzione incendi secondo le procedure di cui al D.P.R. 12/01/1998 N. 37;
- 20) tutti i materiali utilizzati per arredo ed a servizio degli ospiti dovranno essere di idonea reazione al fuoco;

Il Funzionario Istruttore  
ZANARINI ING. ROBERTO

Il Comandante  
DOTT. ING. CARLO DALL'OPPIO

22 APR 2015

Bologna, \_\_\_\_\_



**Il Responsabile dell'attività e' tenuto** ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art. 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato, nonché a **richiedere il rinnovo periodico di conformità antincendio**, secondo le modalità riportate all'art. 5 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151. Qualora vengano apportate modifiche di lavorazione o di strutture, nei casi di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti negli stabilimenti o depositi e ogni qualvolta sopraggiunga una modifica alle condizioni di sicurezza antincendio



## MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI  
BOLOGNA

### CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

- 21) il punto di raccolta all'esterno della struttura delle persone a seguito di evacuazione deve essere reso noto a tutti e mantenuto perfettamente riconoscibile;
- 22) gli impianti trasporto gas medicali dovranno essere controllati con cadenza prevista dalle norme di riferimento;
- 23) Siano rispettate le norme di esercizio di cui al D.M.18.09.02 (ospedali) e successive modificazioni ed integrazioni.
- 24) Siano osservate le norme di esercizio di cui al D.M. 22.10.2007 (gruppi elettrogeni) e successive modificazioni ed integrazioni.  
- deve essere richiesto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 1 agosto 2011 n. 151, il rinnovo periodico di conformità antincendio, entro il 03.09.2017

**Impianti o apparecchiature pericolose: -----**

PADIGLIONE F COSÌ COME DEFINITO CON APPROVAZIONE PROGETTO N°14614/12 DEL 19/07/12. E N°25114/12 DEL 23/11/12, N°1242/12 DEL 23/10/12.  
PADIGLIONE C COSÌ COME DEFINITO CON APPROVAZIONE PROGETTO N°5474/07 DEL 01/12/2007.  
PADIGLIONE E COSÌ COME DEFINITO CON APPROVAZIONE PROGETTO N°8402/14 DEL 14/03/14, 5501/14 DEL 05/02/14, 4397/12 DEL 06/03/2012  
N°83 POSTI LETTO, PADIGLIONE B.  
N°144 POSTI LETTO PADIGLIONE G (relativamente all'attività 68)  
N°2 G.E. DI POTENZA KVA 1250 CAD. FUNZIONANTIM IN ALTERNATIVA L'UNO ALL'ALTRO, DOTATI DI N°1 SERBATOIO INTERNO DI CAPACITA' LT 120 CAD.  
COMPLETAMENTO PIANI 3° E 4° BREA UNIT IN PADIGLIONE H

**Sostanze che presentano pericolo d'incendio o scoppio: -----**

- SOSTANZE RADIOATTIVE DETENUTE NEGLI APPOSITI REPARTI PROTETTI  
CASI DISTINTI: Cs-137: 11 Tbq; Co-60:296 Tbq; I-125: 44,4 GBq; Y-90: 19,22 GBq;  
Tr-192: 370 GBq;  
N°6 BOMBOLE DI OSSIGENO DA 6 L - N°1 BOMBOLA OSSIGENO 1 L.  
N°2 SERB. DI GASOLIO - DA LT 8.000 CAD. A SERVIZIO DEI GRUPPI ELETTOGENI.  
- I-131: 666 GBq; Sr-89 370 MBq, 6 GBq; Ir-192: 13,5 GBq.

**Mezzi di estinzione: -----**

13 IDRANTI UNI 45 - PADIGLIONE "B"  
54 ESTINTORI VARI  
3 ESTINTORI A POLVERE PORTATILI KG.12 - PADIGLIONE "F"  
5 ALOGENATI PORTATILI 6 KG.  
24 ESTINTORI A POLVERE DA 6 KG.  
18 IDRANTI A CASSETTA UNI 45.  
5 IDRANTE A PARETE UNI 45. - PADIGLIONE "H"

Il Funzionario Istruttore  
ZANARINI ING. ROBERTO

Il Comandante  
DOTT. ING. CARLO DALL'OPPIO

Bologna, 22 APR 2015



**Il Responsabile dell'attività e' tenuto** ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art. 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato, nonché **a richiedere il rinnovo periodico di conformità antincendio**, secondo le modalità riportate all'art. 5 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151. Qualora vengano apportate modifiche di lavorazione o di strutture, nei casi di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti negli stabilimenti o depositi e ogni qualvolta sopraggiunga una modifica alle condizioni di sicurezza antincendio precedentemente accertate, il Responsabile dell'attività e' tenuto ad attuare quanto prescritto all'art. 4, comma 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011, N. 151.



## MINISTERO DELL'INTERNO

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI

BOLOGNA

### CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

25 ESTINTORI A POLVERE  
4 ESTINTORI CO2  
1 IMPINTO RILEVAZIONE E ALLARME INCENDIO  
2 IDRANTI UNI 70. (relativamente all'attività 68)  
34 IDRANTI UNI 45. SUDDIVISI N°6 INTERRATO, N°8 PIANO TERRA; N°8 PIANO  
RIALZATO; N°6 1° PIANO; N°6 2° PIANO - ALIMENTAZIONE RETE OSPEDALE.  
110 ESTINTORI A POLVERE DA 6 KG. 34A 233 BC  
1 IMPIANTO DI RILEVAZIONE E ALLARME INCENDIO

Il Funzionario Istruttore  
ZANARINI ING. ROBERTO

Bologna, 22 APR. 2015



Il Comandante  
DOTT. ING. CARLO DALL'OPPIO

**Il Responsabile dell'attività e' tenuto** ad osservare gli obblighi stabiliti dall'art. 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151 durante l'esercizio delle attività riportate nel presente certificato, nonché **a richiedere il rinnovo periodico di conformità antincendio**, secondo le modalità riportate all'art. 5 del D.P.R. 1 Agosto 2011 N. 151. Qualora vengano apportate modifiche di lavorazione o di strutture, nei casi di variazioni qualitative e quantitative delle sostanze pericolose esistenti negli stabilimenti o depositi e ogni qualvolta sopraggiunga una modifica alle condizioni di sicurezza antincendio precedentemente accertate, il Responsabile dell'attività e' tenuto ad attuare quanto prescritto all'art. 4, comma 6 del D.P.R. 1 Agosto 2011, N. 151.



Rif. Pratica VV.F. n.  
**26020**

Spazio per protocollo

**AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI  
BOLOGNA**  
Provincia

**ATTESTAZIONE DI RINNOVO PERIODICO DI CONFORMITA' ANTINCENDIO**

(art. 5 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151)

Il sottoscritto		RAINALDI			FRANCESCO			
domiciliato in		VIA ALTURA			7		40139 BOLOGNA	
BO		051.622.51.50			C.F. R N L F N C 5 6 M 2 6 G 4 9 3 H			
051.622.51.36		serviziotecnico.segreteria@asl.bologna.it			Servizio.tecnico@pec.ausl.bologna.it			
nella sua qualità di		DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE						
della		AZIENDA USL DI BOLOGNA						
con sede in		VI A CASTIGLIONE			29		40124	
BOLOGNA		BOLOGNA			BO		051.622.51.50	
051.622.51.36		serviziotecnico.segreteria@asl.bologna.it			servizio.tecnico@pec.ausl.bologna.it			

responsabile dell'attività sotto specificata,  
consapevole delle conseguenze penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi

**DICHIARA**

➤ l' assenza di variazione delle condizioni di sicurezza antincendio rispetto a quanto in precedenza segnalato,

con la/e SCIA<sup>1</sup> presentate

il 3-09-2012 e successive
Data presentazione
il
Data presentazione
il
Data presentazione

relative e/o ricomprese all'attività principale di: OSPEDALE

sita in	VIA ALTURA	3	40100
Indirizzo		n. civico	c.a.p.
BOLOGNA	BO	051.62251.50	
Comune	provincia	telefono	

individuata<sup>2</sup> al n./sotto classe/ cat. 68.5.C e comprendente anche le attività di cui ai nn./sottoclasse/cat : 68.4.B 49.1.A - 49.3.C 65.1.B - 5.2.C -34.1.B 74.3.C

- di avere assolto gli obblighi gestionali connessi con l'esercizio dell'attività previsti dalla normativa vigente, nonché di aver osservato i divieti, le limitazioni e le prescrizioni delle disposizioni di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio disciplinanti l'attività medesima;
- di aver adempiuto l'obbligo di mantenere in stato di efficienza i sistemi, gli impianti, i dispositivi, le attrezzature, rilevanti ai fini della sicurezza antincendi, e le altre misure di sicurezza antincendio adottate e di aver effettuato le verifiche di controllo e gli interventi di manutenzione in accordo alla regolamentazione vigente, a quanto indicato nelle pertinenti norme tecniche e nelle istruzioni di uso e manutenzione del fabbricante e/o installatore.

Allega "Asseverazione<sup>3</sup>", a firma di professionista antincendio;

Non allega "Asseverazione<sup>3</sup>", a firma di professionista antincendio, in quanto non sono presenti impianti finalizzati alla protezione attiva antincendi né prodotti e sistemi per la protezione di parti o elementi portanti delle opere di costruzione finalizzati ad assicurare la prescritta caratteristica di resistenza al fuoco;

<sup>1</sup> e/o autorizzazione antincendio per le attività di cui all'art.11, commi 5 e 6, del DPR 01/08/2011 n.151.

<sup>2</sup> Riportare il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012

<sup>3</sup> Asseverazione di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro dell'Interno del 7.8.2012.

Allega la seguente documentazione ai fini delle modifiche di cui all'art. 4, comma 8, del Decreto del Ministro dell'Interno del 7.8.2012:

(specificare numero e tipologia dei documenti allegati)

(specificare numero e tipologia dei documenti allegati)

(barrare con  il riquadro di interesse)

N.B.: la compilazione della distinta di versamento e' obbligatoria.

Attestato di versamento<sup>4</sup> n. 5414 del 18/08/2017 intestato alla  
 Tesoreria Provinciale dello Stato di \_\_\_\_\_ ai sensi del DLgs 139/2006  
 per un totale di € 800,00 così distinte:

attività n.	68	5.C - 68.4.B	€ 200+100
		Sottocl./ categoria <sup>5</sup>	
attività n.	49	1.A - 49.3.C	€ 50+100
		Sottocl./ categoria	
attività n.	65	1.B	€ 100
		Sottocl./ categoria	
attività n.	5	2.C	€ 100
		Sottocl./ categoria	
attività n.	34	1.B	€ 50
		Sottocl./ categoria	
attività n.	74	3.C	€ 100
		Sottocl./ categoria	

Ulteriore indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:

Cognome		Nome		
indirizzo		n. civico	c.a.p.	comune
telefono	fax	indirizzo di posta elettronica		indirizzo di posta elettronica certificata
Data <u>30 AGO. 2017</u>				

DELEGATO CON DELIBERA  
 275 DEL 26/10/2016  
 IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
 TECNICO PATRIMONIALE  
 Federico Rainaldi

N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza del pubblico ufficiale addetto alla ricezione dell'attestazione di rinnovo periodico. In alternativa, l'attestazione di rinnovo periodico, debitamente sottoscritta dal richiedente, può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, all'attestazione di rinnovo periodico deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (DPR 445/2000).

Spazio riservato al delegante

Il sottoscritto, per il ritiro dell'attestato di presentazione e per gli eventuali chiarimenti tecnici in ordine alla presente Attestazione, delega il/la sig.

Titolo professionale		cognome		nome	
domiciliato in					
via - piazza					
n. civico		c.a.p.		comune	
provincia			telefono		
Data					
Firma					

N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).

4 - In caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 9-5-2007, per la definizione dell'importo, si applica l'art 6, comma 4, dello stesso decreto.

5 - Al fine di definire il relativo importo, riportare il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno 7-8-2012.

## Spazio riservato al Comando Provinciale VVF

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, io sottoscritto \_\_\_\_\_  
addetto incaricato con qualifica di \_\_\_\_\_, in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ a mezzo documento \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ da \_\_\_\_\_  
ho proceduto all'accertamento dell'identità personale del sig. \_\_\_\_\_  
che ha qui apposto la sua firma alla mia presenza.

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

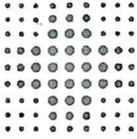
Firma \_\_\_\_\_

## Spazio riservato al Comando Provinciale VVF

## RICEVUTA

Ai sensi dell'art.5 del DPR 151/2011, io sottoscritto ANGELA MIAZZI  
addetto incaricato con qualifica di OC, rilascio ricevuta dell'avvenuto deposito dell'attestazione di rinnovo periodico.  
Il Comando Provinciale potrà effettuare i controlli di competenza volti ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di  
prevenzione degli incendi, nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio.  
Si rammenta che le verifiche e la manutenzione di impianti, dispositivi, attrezzature e di altre misure di sicurezza antincendio adottate nell'attività,  
debbono essere effettuati in conformità alle istruzioni di uso e manutenzione previste ed alle disposizioni vigenti applicabili

Data 3/8/2017 2017Prot. 21613/12Firma [Firma]



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Dipartimento Tecnico Patrimoniale

Area Dipartimentale Tecnica

Unità Operativa Progettazione e Sviluppo Edilizio

## Ospedale Bellaria

### ATTIVITA' PRESENTI:

**68.4.B – assistenza specialistica >1000mq**

**68.5.C – Ospedale con oltre 100 posti letto (235 posti letto complessivi, compresi DH, nei padiglioni soggetti – dato aggiornato al 28 ottobre 2015)**

#### 49.1.A Gruppi elettrogeni

**Gruppo Elettrogeno presente nel padiglione E (Tinozzi)**

- n. 1 di potenza di kW 240 con serbatoio incorporato di capacità <120lt e serbatoio di servizio di pari capacità;
- Esternamente all'edificio è presente un deposito interrato di capacità di 2000 litri.

**Gruppo Elettrogeno presente nel padiglione F**

- n. 1 di potenza kW 313 con serbatoio incorporato di capacità 120lt e cisterna interrata di 3000litri.

**Gruppo Elettrogeno presente nel padiglione A (solo parte della risonanza magnetica)**

- n. 1 di potenza kW 160 con serbatoio incorporato di capacità 120lt e cisterna interrata di 3000litri.

#### 49.3.C Gruppi elettrogeni

**Gruppi Elettrogeni del padiglione G:**

- n. 2 (gruppi rotanti: uno di scorta all'altro e quindi non funzionanti contemporaneamente) entrambi di potenza di kVA 1250
- serbatoio Gasolio interno: serbatoio installato a parte nelle immediate vicinanze del motore, con circolazione forzata. Ciascun motore avrà un suo serbatoio interno di capacità di 120 litri.
- serbatoio di servizio: 2 serbatoi interrati, ciascuno con capacità di 8.000 litri.

**Gruppo Elettrogeno presente nell'edificio I (edificio centrale termica):**

- n. 1 gruppo elettrogeno di potenza di kVA 2031, con serbatoio incorporato di capacità 120lt e cisterna interrata di capacità di 15.000 litri.

**Gruppo Elettrogeno padiglione Servizi:**

- n. 1 gruppo elettrogeno di potenza di kW 800 con serbatoio incorporato di capacità 120lt e cisterna interrata di 4000litri.

**Esiste inoltre un gruppo elettrogeno carrellato di potenza 20kW con proprio serbatoio incorporato**

Dipartimento Tecnico Patrimoniale

Unità Operativa Tecnica – UO Gest Presidi e Man – Area Sud e Ospedale Bellaria

Via Altura, 7 - 40139 Bologna

Tel. +39.051.6225122 fax +39.051.6225136

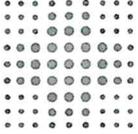
claudia.reggiani@ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna

Sede Legale: Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna

Tel. +39.051.6225111 fax +39.051.6584923

Codice fiscale e Partita Iva 02406911202



## **65.1.B Locali spettacolo (aula magna Tinozzi)**

### **5.2.C Deposito ossigeno**

#### **Deposito Liquidi Criogenici:**

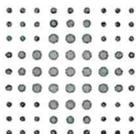
L'alimentazione della rete di ossigeno dei vari reparti è collegata alle rete principale dell'Ospedale

### **34.1.B Magazzini/archivio**

**Magazzino economale:** presente lungo il tunnel che collega i padiglioni storici e il pad. Tinozzi

**Archivio aziendale:** posto al piano base del padiglione Servizi

## **74.3.C Centrali termiche (edificio I)**



### **Depositi e altri locali**

I depositi presenti nella struttura ospedaliera sono conformi al DM 18-9-2002, o comunque ai vari pareri di esame progetto, come evidenziati nei relativi elaborati grafici.

Nella struttura sono presenti altri locali adibiti a servizi generali (laboratori di analisi ecc....) realizzati secondo quanto riportato nei vari pareri di esame progetto.

### **BOMBOLE gas medicali a servizio dei reparti:**

Si veda elenco allegato.

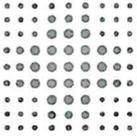
Si precisa che tale elenco potrà subire modificazioni in relazione con le esigenze sanitarie ed organizzative (ad esempio spostamento dei reparti, modifiche protocolli sanitari ecc...).

### **Sistemi, dispositivi e attrezzature antincendio:**

- 1 GRUPPO DI PRESSURIZZAZIONE (nell'edificio I)
- Impianti di rilevazione incendi nei vari padiglioni come da esami progetto/SCIA;
- Impianti di spegnimento (Sprinkler): tunnel e piano base dei padiglioni Ingresso, Servizi A, B, C, D, E
- Altri Impianti di spegnimento:
  - depositi al piano base del padiglione E-Tinozzi
  - depositi al piano terra dell'edificio B – parte anatomia patologica
  - magazzino economale
  - p. base pad A locale server e locale pad A piano terra
  - p. base pad Ingresso

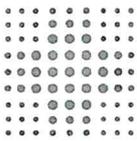
Sono inoltre presenti nel complesso:

- 2 fusti liquido schiumogeno Lt 200 a comando manuale presso l'eliporto



**Aree esterne – IDRANTI SOPRASUOLO/SOTTOSUOLO - ATTACCHI VVF:**

- ESTERNO PADIGLIONE INGRESSO/PAD. A INTERRATO	DN 50
- ENTRATA ELIPORTO -ESTERNO	DN 80
- EDIFICIO G (INGRESSO BAR) - ESTERNO	DN 100
- EDIFICIO G (RAMPA RETRO EDIFICIO) - ESTERNO	DN 100
- PADIGLIONE SERVIZI - ESTERNO	attacco VVF
- TRA PAD. D e PAD. C – INTERRATO	attacco VVF
- PAD. B – ESTERNO	attacco VVF
- ANGOLO EDIFICIO B - ESTERNO	UNI 70
- PAD. E - ESTERNO	UNI 45



## ELENCO ESTINTORI

(RIFERITI AI PADIGLIONI SOGGETTI, ESCLUSI GLI ALTRI EDIFICI NON SOGGETTI / NON MENZIONATI)

PADIGLIONE A			
TIPO	KG	N°	CAPACITA' ESTINGUENTE
POLVERE	6KG	52	34A-233B-C
POLVERE	9KG	1	21A-113B-C
CO2	5KG	15	113B
CO2	2KG	7	34B-C

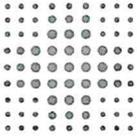
PADIGLIONE B + H (BUNKER)			
TIPO	KG	N°	CAPACITA' ESTINGUENTE
POLVERE	6KG	44	34A-233B-C
CO2	5KG	7	113B
CO2	2KG	2	34B-C

PADIGLIONE C			
TIPO	KG	N°	CAPACITA' ESTINGUENTE
POLVERE	6KG	31	34A-233B-C
CO2	5KG	2	113B

PADIGLIONE D			
TIPO	KG	N°	CAPACITA' ESTINGUENTE
POLVERE	6KG	46	34A-233B-C
CO2	5KG	2	113B
CO2	2KG	5	34B-C

PADIGLIONE E (TINOZZI)			
TIPO	KG	N°	CAPACITA' ESTINGUENTE
POLVERE	6KG	74	34A-233B-C
CO2	5KG	3	113B
CO2	2KG	1	89B-C

PADIGLIONE F			
TIPO	KG	N°	CAPACITA' ESTINGUENTE
POLVERE	6KG	35	34A-233B-C
POLVERE	12KG	3	34A-144B-C
CO2	5KG	1	89B-C
CO2	5KG	1	55B-C
CO2	2KG	6	34B-C



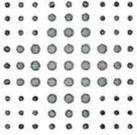
<b>PADIGLIONE G</b>			
<b>TIPO</b>	<b>KG</b>	<b>N°</b>	<b>CAPACITA' ESTINGUENTE</b>
POLVERE	6KG	117	34A-233B-C
CO2	5KG	2	113B

<b>PADIGLIONE SERVIZI</b>			
<b>TIPO</b>	<b>KG</b>	<b>N°</b>	<b>CAPACITA' ESTINGUENTE</b>
POLVERE	6KG	24	34A-233B-C
CO2	5KG	5	113B
CO2	2KG	1	113B

<b>MAGAZZINO ECONOMALE</b>			
<b>TIPO</b>	<b>KG</b>	<b>N°</b>	<b>CAPACITA' ESTINGUENTE</b>
POLVERE	6KG	5	34A-233B-C
POLVERE	50KG	1	A-B1-C

<b>EDIFICIO B: parte an.patologica e camera mortuaria</b>			
<b>TIPO</b>	<b>KG</b>	<b>N°</b>	<b>CAPACITA' ESTINGUENTE</b>
POLVERE	6KG	39	34A-233B-C
CO2	5KG	3	89B-C
CO2	6kg	1	89B-C
<b>EDIFICIO B: parte centrali termiche</b>			
<b>TIPO</b>	<b>KG</b>	<b>N°</b>	<b>CAPACITA' ESTINGUENTE</b>
POLVERE	6KG	11	34A-233B-C
POLVERE	30KG	1	A-B1-C
CO2	5KG	2	113B

<b>PADIGLIONE INGRESSO</b>			
<b>TIPO</b>	<b>KG</b>	<b>N°</b>	<b>CAPACITA' ESTINGUENTE</b>
POLVERE	6KG	28	34A-233B-C
POLVERE	12KG	1	113B
CO2	5KG	1	55-B-C
CO2	2KG	1	55-B-C



## ELENCO IDRANTI

<b>PADIGLIONE A</b>	
<b>TIPO</b>	<b>N°</b>
UNI 25	2
UNI 45	15

<b>PADIGLIONE B + H (BUNKER)</b>	
<b>TIPO</b>	<b>N°</b>
UNI 45	15

<b>PADIGLIONE C</b>	
<b>TIPO</b>	<b>N°</b>
UNI 45	13

<b>PADIGLIONE D</b>	
<b>TIPO</b>	<b>N°</b>
UNI 45	10

<b>PADIGLIONE E (TINOZZI)</b>	
<b>TIPO</b>	<b>N°</b>
UNI 45	35

<b>PADIGLIONE F</b>	
<b>TIPO</b>	<b>N°</b>
UNI 45	15

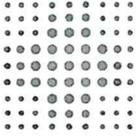
<b>PADIGLIONE G</b>	
<b>TIPO</b>	<b>N°</b>
UNI 45	34
UNI 70 (in esterno)	2

<b>MAGAZZINO ECONOMALE</b>	
<b>TIPO</b>	<b>N°</b>
UNI 45	2

<b>EDIFICIO B</b>	
<b>TIPO</b>	<b>N°</b>
UNI 45	7
UNI 45 (in esterno)	2

<b>PADIGLIONE SERVIZI</b>	
<b>TIPO</b>	<b>N°</b>
UNI 45	7
UNI 25	2

<b>PADIGLIONE INGRESSO</b>	
<b>TIPO</b>	<b>N°</b>
UNI 45	11



#### IN EDIFICI NON SOGGETTI

esterno falegnameria	
TIPO	N°
UNI 45	1

CASA DEI RISVEGLI	
TIPO	N°
UNI 45	3

ARGON 5 LITRI PER ELETTROBISTURI														
ESAFLORURO DI ZOLFO L 5														
ESAFLORURO DI ZOLFO L 15														
ESAFLORURO DI ZOLFO L 20					3									
ACETILENE TECNICO 20 LITRI														
AZOTO 10 LITRI DEWARE														
AZOTO COMPRESSO 15 LITRI					1									
ANIDRIDE CARBONICA INDUSTRIALE BOMBOLE DA 40 LITRI SENZA PESCAGGIO														
SERB. O2 LIQ.RIEMP. STROLLER 30 LITRI										1		1		
O2 40 LITRI S/V									1					
O2 3 LITRI C/V	2	2	5	2	1	1	1	1	1	5		5	1	1
O2 3 LITRI S/V														
O2 14 LITRI													1	
O2 2 LITRI C/V		1												
O2 5 LITRI C/V		1												
O2 7 LITRI														
C02 5 LITRI				2										
STROLLER										7		2		



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**